

Piano di Miglioramento

FRIC85300N I.C. 1^ PONTECORVO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Diffondere la cultura della valutazione fondata sulla trasparenza e la partecipazione di tutti ad un obiettivo comune. .	Sì	Sì
	Organizzazione corsi di recupero per gli alunni in difficoltà.	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Percorso d'integrazione per gli alunni stranieri e per quelli in difficoltà, attenzione al metodo di studio, imparare ad imparare.	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Diffondere la cultura della valutazione fondata sulla trasparenza e la partecipazione di tutti ad un obiettivo comune. .	4	5	20
Organizzazione corsi di recupero per gli alunni in difficoltà.	4	5	20
Percorso d'integrazione per gli alunni stranieri e per quelli in difficoltà, attenzione al metodo di studio, imparare ad imparare.	4	5	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Diffondere la cultura della valutazione fondata sulla trasparenza e la partecipazione di tutti ad un obiettivo comune. .	Acquisizione della consapevolezza che la valutazione va vissuta non solo come elemento di conoscenza ma anche come miglioramento di tutta la comunità scolastica. Riduzione di almeno il 40% della differenza di valutazione tra una classe e l'altra.	Eventuali difficoltà incontrate; Rispondenza delle azioni rispetto alle attese; Lettura e comparazione delle griglie di valutazione trimestrali; Utilizzo di materiali condivisi; Incontri e corsi sulla valutazione.	Prove di verifica; Questionari a campione alunni-genitori-docenti; Griglie di valutazione; Partecipazione ad incontri/convegni (gruppi di lavoro, Invalsi, valutazione
Organizzazione corsi di recupero per gli alunni in difficoltà.	Ricaduta didattica: il 40% degli studenti ha recuperato il 50% delle lacune presenti nelle competenze di base di Italiano, matematica e inglese; frequenza dei corsi extracurricolari(progetto SOS recupero)	Rispetto delle modalità organizzative; eventuali difficoltà incontrate da alunni e docenti; Ricaduta didattica ; Rispondenza delle azioni rispetto alle attese; Regolarità della frequenza dei corsi extracurricolari.	Questionari a campione alunni-docenti-genitori; registro del corso; Scheda monitoraggio del progetto curricolare ed extracurricolare (SOS Recupero).
Percorso d'integrazione per gli alunni stranieri e per quelli in difficoltà, attenzione al metodo di studio, imparare ad imparare.	Sviluppo della socializzazione (questionari, test); adeguatezza dei Piani Educativo didattici; realizzazione di almeno 60% dei progetti elaborati; "Guadagni cognitivi"(almeno il 40% degli alunni ha colmato lacune presenti nella preparazione di base).	Eventuali difficoltà incontrate; Rispondenza delle azioni rispetto alle attese; Ricaduta didattica; Clima relazionale; Adeguatezza delle strategie didattiche inclusive.	Schede di monitoraggio delle azioni e dei progetti; Griglie di valutazione; Coinvolgimento delle famiglie.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #20329 Diffondere la cultura della valutazione fondata sulla trasparenza e la partecipazione di tutti ad un obiettivo comune. .

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotesizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Elaborazione delle griglie di valutazione e delle prove di verifica per classi parallele; Monitoraggio delle attività; Preparazione/ distribuzione materiali utili; Accesso dei genitori al registro elettronico; Informazione dettagliata alle famiglie.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incremento della collaborazione comunitaria; Utilizzo di strumenti condivisi; Omogeneità nella valutazione; Crescita della collegialità.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dell'ambiente di apprendimento; Rafforzamento della cultura di una valutazione condivisa; Riscoperta del valore della docenza: "Insegnare è apprendere due volte".
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Trasformare il modello trasmissivo della scuola; investire sul capitale umano.	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; Trasformare il modello trasmissivo della scuola; investire sul "capitale umano".

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività connesse alla docenza
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Assistenza
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione di griglie di valutazione; Accesso dei genitori al registro elettronico; Elaborazione di prove di verifica per classi parallele; Monitoraggio attività (questionari alunni, docenti, genitori); Preparazione materiali utili.										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	08/01/0017
Indicatori di monitoraggio del processo	Eventuali difficoltà incontrate(docenti, alunni); Rispondenza delle azioni rispetto alle attese; Lettura e comparazione delle griglie di valutazione quadrimestrali delle classi; utilizzo di materiali condivisi; Incontri/corsi sulla valutazione.
Strumenti di misurazione	Questionari; Schede di monitoraggio; prove di verifica; griglie di valutazione; Partecipazione a incontri/convegni (gruppi o dipartimenti di lavoro, Invalsi , Valutazione).
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #19866 Organizzazione corsi di recupero per gli alunni in difficoltà.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun

obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progetto SOS recupero, italiano, matematica e inglese; Rilevazioni alunni in difficoltà; Organizzazione corsi/attività di recupero in orario extracurricolare e curricolari; Monitoraggio attività; Elaborazione/distribuzione materiali utili.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Momento per ribadire la volontà della scuola a porre attenzione alle difficoltà; Sinergie tra tutto il personale della scuola; Valorizzazione del "Capitale umano".
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	L'innalzamento delle competenze di base contribuisce ad un miglioramento della qualità di tutta la comunità scolastica ; Potenziamento delle attività laboratoriali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Trasformare il modello trasmissivo di scuola ; Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale / apprendimento tra pari.	Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL; Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività di recupero mirate su piccoli gruppi
Numero di ore aggiuntive presunte	69

Costo previsto (€)	2415
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Assistenza durante le attività
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	375
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	docente FS area 2 o referente progetto recupero:organizzazione corsi, calendarizzazione degli incontri, elaborazione materiali utili, scheda monitoraggio progetto. Docenti organico potenziato: attività di recupero su piccoli gruppi.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Stesura progetto recupero, italiano, matematica, inglese; Rilevazione alunni in difficoltà; Organizzazione corsi/attività di recupero extracurricolari e curricolari; Monitoraggio delle attività; Elaborazione materiali utili										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	10/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Rispondenza delle azioni rispetto alle attese; Ricaduta didattica; Aspetto organizzativo(rispetto di tempi e modalità); Regolarità frequenza dei corsi extracurricolari; eventuali difficoltà incontrate da alunni e docenti.
Strumenti di misurazione	Questionari; schede di monitoraggio delle azioni e dei progetti; prove di verifica; griglie di valutazione; Consiglio di classe ed Interclasse.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #19870 Percorso d'integrazione per gli alunni stranieri e per quelli in difficoltà, attenzione al metodo di studio, imparare ad imparare.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Stesura progetto integrazione alunni stranieri e in difficoltà ; Rilevazione alunni in difficoltà; Elaborazione/distribuzione materiali utili ; Elaborazione di piani didattici personalizzati; Screening ASL Frosinone; GLI ; Attività individualizzate
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Integrazione alunni stranieri e in difficoltà ; Guadagni cognitivi nel percorso di apprendimento; Incremento del clima collaborativo;.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Inclusione alunni stranieri e in difficoltà; clima collaborativo; Rispetto delle differenze; Crescita umana e professionale di tutta la comunità scolastica.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Trasformare il modello trasmissivo della scuola.	Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema; Valorizzazione dei percorsi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze tra le culture; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività connesse all'insegnamento
Numero di ore aggiuntive presunte	144
Costo previsto (€)	2520
Fonte finanziaria	Finanziamenti MIUR e Comune
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Assistenza
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	250
Fonte finanziaria	Finanziamenti MIUR e Comune
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e

servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	1000	
Attrezzature		
Servizi	250	Finanziamenti MIUR e Comune
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Predisporre materiali utili docenti/alunni; stesura progetto alunni stranieri e in difficoltà; elaborazione di piani didattici personalizzati; Monitoraggio degli obiettivi ; Screening ASL FR; GLI; Attività progettuali (Ippoterapia, Musicoterapia).										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

Data di rilevazione	27/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Eventuali difficoltà incontrate; Rispetto dei tempi e delle modalità organizzative dei progetti; Rispondenza tra le azioni rispetto alle attese; Ricaduta didattica; Clima relazionale; Adeguatezza delle strategie didattiche inclusive.

Strumenti di misurazione	Schede di monitoraggio; consiglio di interclasse e di classe; prove di verifiche, questionari; Coinvolgimento delle famiglie, partecipazione a progetti.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Innalzamento del livello delle competenze di base(alunni stranieri ed in difficoltà)
Priorità 2	Riduzione delle differenze negative nel punteggio rispetto a scuole che operano in contesti simili (soprattutto in riferimento alla scuola primaria).

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Riduzione delle percentuali di studenti collocati nelle fasce di voto basse.
Data rilevazione	10/06/2017
Indicatori scelti	Condivisione materiali della valutazione; Lavoro in team; Confronto dati(esiti) I e II quadrimestre; Didattica Inclusiva; Interesse; Acquisizione/ consolidamento delle competenze..
Risultati attesi	Riduzione del 30% di studenti collocati nelle fasce di voto basse.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Migliorare i risultati nelle prove Nazionali
Data rilevazione	10/06/2017
Indicatori scelti	Confronto dati con scuole che operano in contesti simili; Esiti prove Invalsi.
Risultati attesi	Migliorare del 30% i risultati nelle prove invalsi (soprattutto nella scuola primaria).
Risultati riscontrati	
Differenza	

**Considerazioni critiche e proposte
di interrogazione e/o modifica**

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Report periodici con il Dirigente; Incontri periodici gruppo di miglioramento; incontri gruppi di lavoro; Consigli di Classe e di Interclasse; Collegio dei Docenti; sito web della scuola.
Persone coinvolte	Dirigente Scolastico; Docenti; Personale ATA; DSGA; Docenti organico potenziato.
Strumenti	Report; questionari; tabelle; schede; mappe.
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web,; progetti attivati; incontri di coordinamento delle FFSS; strumenti della valutazione; lavoro in team; incontri istituzionali programmati.	Dirigente Scolastico, alunni, docenti, docenti organico potenziato, DSGA, personale ATA.	Intero anno scolastico

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito Web, contatti con i rappresentanti dei genitori, frequenza incontri portatori d'interesse, attenzione alle procedure e alla comunicazione.	Genitori, associazioni, Enti, scuole del territorio.	Intero anno scolastico

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Angela Roscia	Dirigente Scolastico
Michele Candida	DSGA
Rosalia Ambrifi	1° collaboratrice (docente sc. primaria)
Anna Antonucci	2° collaboratrice (docente sc. secondaria I grado
Angela Deidda	docente di lettere e FS sc. secondaria I grado
Rita Sardellitti	docente di lettere e FS sc. secondaria I grado

Nome	Ruolo
Stefania Villa	docente e FS sc. Infanzia

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	Sì
Se sì, da parte di chi?	
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì